



2019

***Relazione
sulla Gestione
Nota
Integrativa al
bilancio
consolidato***

Comune di Marcianise (CE)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o comunque gli organismi partecipati hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 3 dell'articolo 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, l'applicazione del principio è vigente per gli enti di maggiori dimensioni, mentre è stata facoltizzata per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da

quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

.....Omissis.....

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*

- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione		49.289.387,27	34.085.686,59	15.203.700,68
B) Componenti negativi della gestione		47.681.436,97	38.875.840,13	8.805.596,84
	 differenza (A-B)	1.607.950,30	-4.790.153,54	6.398.103,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		9.138,32	57.198,28	-48.059,96
Oneri finanziari		163.792,51	185.896,45	-22.103,94
	totale (C)	-154.654,19	-128.698,17	-25.956,02
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00
Svalutazioni		4.578.680,89	2.876.073,19	1.702.607,70
	totale (D)	-4.578.680,89	-2.876.073,19	-1.702.607,70
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		2.455.180,30	3.342.305,92	-887.125,62
Oneri straordinari		3.173.065,02	1.669.468,65	1.503.596,37
	Totale (E)	-717.884,72	1.672.837,27	-2.390.721,99
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-3.843.269,50	-6.122.087,63	2.278.818,13
Imposte		329.709,82	389.340,36	-59.630,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-4.172.979,32	-6.511.427,99	2.338.448,67

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2019 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 49.289.387,27, con una variazione rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 15.203.700,68.

Tali risultati sono riferibili principalmente alla gestione operativa della capogruppo (euro 44.770.106,05) ed a quella delle partecipate CITL (euro 4.031.818,34), ASI (euro 392.447,89) ed alle altre partecipate per la restante somma.

Il risultato ottenuto ha permesso un lieve miglioramento del margine della gestione tipica risultante dal rendiconto del nostro ente che, per effetto del consolidamento dei conti con le partecipate, passa da Euro 1.557.298,92 ad Euro 1.607.950,30 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha inciso sul risultato consolidato della gestione per Euro -154.654,19, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C). Tale risultato è ascrivibile, quasi esclusivamente, alla gestione della capogruppo che, da sola, si attesta ad Euro -137.330,77 e che viene modificata dal consolidamento delle partecipate (euro -17.323,42).

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto della svalutazione del valore degli asset patrimoniali operate in sede di consolidamento, si attestano a complessive Euro -4.578.680,89 (totale D) e sono riferibili: alle rettifiche effettuate in sede di pre consolidamento inerenti crediti insussistenti rivendicati dal CITL nei confronti dell'Ente per la fornitura idrica e la copertura di perdite pregresse, nonché alla differenza positiva di consolidamento emersa in sede di elisione della partecipazione dell'ente capogruppo in CITL, prudenzialmente appostata tra le svalutazioni iscritte nel conto economico consolidato.

Proventi ed Oneri straordinari

Il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato del gruppo pubblico locale ammonta ad euro -717.884,72 ed è riconducibile quasi interamente alle risultanze della capogruppo (euro -750.562,30), parzialmente ridotta dalle risultanze delle partecipate, per euro 32.677,58.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2019 chiude con una perdita di Euro -4.172.979,32 e registra una sostanziale variazione migliorativa rispetto all'esercizio precedente (euro 2.338.448,67) per effetto della gestione della capogruppo (euro 357.823,31) e CITL (euro -4.577.697,25), significativamente influenzata dalle rettifiche operate in sede di pre consolidamento (per euro -1.442.397,62) e della svalutazione operata in sede di elisione della partecipazione (per euro -3.136.283,27).

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		959,03	1.299,27	-340,24
	Totale (A)	959,03	1.299,27	-340,24
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		932.285,03	549.228,31	383.056,72
Immobilizzazioni materiali		84.882.157,96	84.556.648,96	325.509,00
Immobilizzazioni finanziarie		214.130,63	212.802,86	1.327,77
	totale (B)	86.028.573,62	85.318.680,13	709.893,49
C ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze		817.967,89	806.362,01	11.605,88
Crediti		72.286.466,56	69.101.687,39	3.184.779,17
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide		19.451.651,07	18.616.601,05	835.050,02
	totale (C)	92.556.085,52	88.524.650,45	4.031.435,07
D RATEI E RISCONTI				
	Totale (D)	29.352,16	8.481,37	20.870,79
TOTALE DELL'ATTIVO		178.614.970,33	173.853.111,22	4.761.859,11

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		31.955.470,97	31.955.470,97	0,00
Riserve		56.796.399,72	57.452.421,00	-656.021,28
Risultato economico dell'esercizio		-4.172.979,32	-6.511.427,99	2.338.448,67
	totale (A)	84.578.891,37	82.896.463,98	1.682.427,39
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	totale (B)	6.426.065,55	7.339.130,69	-913.065,14
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	totale (C)	346.573,91	330.878,64	15.695,27
D DEBITI				
	totale (D)	67.671.812,02	66.563.903,56	1.107.908,46
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	totale (E)	19.591.627,48	16.722.734,35	2.868.893,13
TOTALE DEL PASSIVO		178.614.970,33	173.853.111,22	4.761.859,11

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano in complessivi euro 85.814.442,99, facendo registrare un incremento per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate di Euro 4.005.042,88 rispetto alle risultanze della capogruppo, riconducibile in buona parte al consolidamento dei conti di ASI (54% circa) e CITL (25% circa).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessive Euro 214.130,63, facendo registrare un incremento rispetto all'attivo dell'ente di Euro 156.484,63.

Crediti e Debiti commerciali

L'ammontare dei crediti verso i clienti ed utenti misura un incremento di Euro 23.184.049,89 rispetto alle risultanze della capogruppo ed è imputabile, al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento, per l'96% circa (euro 22.348.020,21) alla gestione CITL e per il restante 4% alla gestione degli altri soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Anche per i debiti relativi alle forniture, le variazioni dei saldi complessivi al 31 dicembre rispetto alle risultanze del nostro ente, anch'esse rettificate delle partite infragruppo, si attestano ad Euro 49.897.919,53 e sono imputabili in misura quasi esclusiva alla gestione della partecipata CITL (euro 49.478.361,69).

Magazzino

Il raggruppamento accoglie esclusivamente le risultanze dei bilanci della capogruppo (euro 16.751,28) ed ASI (euro 801.216,61).

Debiti da finanziamenti

L'esposizione debitoria consolidata relativa ai finanziamenti a vario titolo ricevuti dalla capogruppo e dagli altri enti coinvolti, si attesta in complessivi euro 2.481.781,81, facendo registrare un incremento di Euro 782.992,01 rispetto all'esposizione della capogruppo, in ragione delle risultanze fatte registrare esclusivamente dalla partecipata ASI.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto consolidato recepisce le variazioni di complessive Euro -4.530.802,63, pari al -5% circa del patrimonio dell'Ente capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti con le partecipate ed al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento, ai sensi del principio contabile OIC n.17, come meglio evidenziato nella seguente Nota Integrativa.

Al riguardo si evidenzia che, nel corso della gestione 2019 non sono stati distribuiti dividendi in favore della capogruppo.

Fondi per rischi ed oneri

Il totale dei fondi rischi ed oneri registra un incremento di euro 1.422.745,56 rispetto alle risultanze del bilancio dell'Ente capogruppo, per effetto delle risultanze ASI (euro 466.699,329) e degli accantonamenti prudenzialmente operati in sede di conciliazione delle partite infragruppo tra CITL ed il nostro Ente.

1.3 Altre informazioniRapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con gli organismi partecipati e correlate; tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il CITL con nota n. 12376 del 24.11.2020, ns protocollo 54043 del 25.11.2020, ha trasmesso, tra l'altro, il prospetto, aggiornato al 31.10.2020, dei debiti e crediti reciproci, di seguito allegato.

 **GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Organismi che rientrano nel consolidamento : COMUNE DI MARCIANISE- ASMEL CONSORTILE SCARL -CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE (A.S.I.) -CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.) ed ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C.) - PI 06765250631 -

Al 31-10-2020

REPORT OPERAZIONI INFRAGRUPPO del CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.)

Soggetto del gruppo interessato (1)	Tipologia di rapporto infragruppo (2)	Conti di Bilancio interessati			Descrizione operazioni
		Stato Patrimoniale	Conto Economico	Importo	
CITL	PERNITA (FOGE)	5.118.825			PERNITA (FOGE)
"	DEBITI	506.216			DEBITI DIVERSI

Note :

(1) Indicare se trattasi del Comune di Marcianise o del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale (A.S.I.) o della Soc. Asmel Consortile Scarl, ed ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C.) PI 06765250631 ;

(2) Crediti e debiti per operazioni commerciali ; crediti e debiti per operazioni di finanziamento; acquisti e vendite per operazioni infragruppo; contributi; interessi attivi e passivi; canoni di concessione; aumenti di capitale e coperture di perdite; ecc...

IL COLLEGIO DEI REVISORI

CASERTA 24-11-2020

In tale prospetto, asseverato dall'Organo di Revisione del Consorzio, il CITL non rivendica più i crediti per forniture idriche da sempre contestati dal comune.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);

Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del D.Lgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- r) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- s) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- t) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- u) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- v) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di

concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Da quanto esposto l'insieme del **"Gruppo Amministrazione Pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
Consorzio A.S.I. di Caserta	6,18%			X		
Consorzio Idrico Terra di lavoro	21,43%			X		
A.T.O. N. 2 - Ente d'Ambito Napoli-Volturno	1,42%			X		
Ente Idrico Campano (E.I.C.) ambito distrettuale Terra di Lavoro	0,68%			X		
Ente d'ambito gestione rifiuti (EDA-CE) - ATO CE	4,30%			X		
ASMEL CONSORTILE SCARL	1,00%					X
ACMS S.P.A. - in procedura concorsuale a seguito di sentenza di fallimento	4,88%					X

A riguardo si rinvia alla D.G. n. 23 del 28.11.2020 relativa a *“Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Marcianise - Attività propedeutiche: 1) approvazione elenco organismi che compongono il gruppo amm.ne pubblica (GAP); 2) elenco organismi compresi nel perimetro / area di consolidamento”*.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP ai sensi delle previsioni di cui al D.Lgs 118/2011, si evidenzia quanto segue:

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) i poteri assegnati da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	5
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	0
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società partecipata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					1
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			4		
i) trasporti e diritto alla mobilità					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività			1		
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il “perimetro di consolidamento” soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti

di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.
[...]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono

considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

[...]In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.>>

L’analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

- a) Non è da includere nel perimetro di consolidamento il seguente organismo a) /società:
- AZIENDA CASERTANA MOBILITÀ E SERVIZI SOCIETÀ PER AZIONI – (ACMS S.P.A) - Procedura concorsuale relativa al fallimento dichiarato con sentenza n. 19/2012 del Tribunale di S. Maria C.V. (R.G. FALL N. 17/2012);
- b) È da includere, invece, nel suddetto perimetro il Bilancio di:
- ASMEL CONSORTILE SCARL in quanto società interamente pubblica affidataria in house di un servizio per conto dell’Ente (vedi anche delibera Corte dei conti- Sez. reg. di controllo per il Piemonte – N. 19/2018/SRPIE/PAR);
- c) Sono da sottoporre, invece, alla verifica delle soglie di irrilevanza i seguenti organismi:
- CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (A.S.I.);
 - CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (C.I.T.L.);
 - ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA (in liquidazione);
 - ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C.);
 - ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI -ATO EdA 4 CE;

La verifica dell’irrilevanza dei bilanci degli organismi partecipati, di cui al precedente punto c), è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	%	Patrimonio Netto	%	Ricavi (A)	%
Marcianise	127.820.021,53	100,00%	89.109.694,00	100,00%	44.770.106,05	100,00%
Consorzio A.S.I.	67.397.527,00	52,73%	11.142.366,00	12,50%	7.278.857,00	16,26%
Consorzio CITL	223.095.597,00	174,54%	-19.601.239,00	//	18.813.898,00	42,02%
A.T.O. N. 2 - Ente d'Ambito Napoli-Volturno	384.962,13	0,30%	331.798,62	0,37%	18.338,42	0,04%
Ente Idrico Campano E.I.C.	8.642.075,35	6,76%	5.308.494,53	5,96%	4.648.303,19	10,38%
Ente d'ambito gestione rifiuti (EDA-CE) - ATO CE	767.226,56	0,60%	738.758,98	0,83%	468.070,84	1,04%

Per i seguenti organismi partecipati che sono risultati irrilevanti all'esito della verifica della prima soglia del 3% si è proceduto alla verifica di irrilevanza aggregata:

- 1) Ente Ambito Risorse idriche NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA in liquidazione;
- 2) ENTE D'AMBITO per la gestione integrata dei rifiuti di CASERTA;

La sommatoria dei bilanci di questi ultimi enti strumentali, singolarmente considerati irrilevanti, presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune e precisamente:

Specifica	A (ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA In liquidazione)	B (ENTE D'AMBITO per la gestione integrata dei rifiuti di CASERTA)	Sommatoria (A+B)
Totale Attivo Bilancio 2019	0,30 %	0,60 %	0,90 %
Patrimonio Netto 2019	0,37 %	0,83 %	1,20 %
Totale ricavi caratteristici 2019 (totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni – voce A) del Conto Economico 2019)	0,04 %	1,04 %	1,08 %

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
Consorzio A.S.I. di Caserta	Ente strumentale partecipato	M	Proporzionale	6,18%	1.709.854,00	105.668,98
Consorzio Idrico Terra di lavoro	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	21,43%	3.094.919,00	663.241,14
Ente Idrico Campano (E.I.C.) ambito distrettuale Terra di Lavoro	Ente strumentale partecipato	H	Proporzionale	0,68%	1.893.236,57	12.874,01
ASMEL CONSORTILE SCARL	Società partecipata	A	Proporzionale	1,00%	1.242.352,00	12.423,52

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

L'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 non è variata rispetto al precedente esercizio.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, è eliminato a fronte della frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo proporzionale sono assunti pro quota nel bilancio consolidato secondo la percentuale di partecipazione nell'organismo partecipato;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione, secondo la quota di partecipazione.
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione non è stata effettuata nei confronti delle società e degli enti strumentali in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, in quanto l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n. 4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per eventuali crediti concessi il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati ove esistenti sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00			0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	45.770,46		25.932,27	19.838,19
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00			0,00
5 Avviamento	0,00			0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.952,80		3.952,80	0,00
9 Altre	499.505,05	412.941,79		912.446,84
Totale immobilizzazioni immateriali	549.228,31	383.056,72		932.285,03

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali distinto per società ed ente partecipante al consolidamento è riassunto nella seguente tabella:

	ENTE	ASI	CITL	EIC	ASMEI
Diritti di brevetto ecc.	19.777,62	8,34		52,23	
Altre	47.750,90		864.581,78		114,16
Totale immobilizzazioni immateriali	67.528,52	8,34	864.581,78	52,23	114,16

La voce "Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" registra un incremento di euro 60,57 per effetto delle risultanze ASI ed EIC, così come la voce "Altre" registra anch'essa un incremento ascrivibile per euro 864.581,78 alle risultanze CITL e per euro 174,73 agli altri organismi.

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Beni demaniali	25.350.897,90		22.623,16	25.328.274,74
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	12.960.914,45			12.960.914,45
1.3 Infrastrutture	12.372.318,45		22.623,16	12.349.695,29
1.9 Altri beni demaniali	17.665,00			17.665,00

2 Altre immobilizzazioni materiali	43.638.769,36		810.664,27	42.828.105,09
2.1 Terreni	4.447.689,75	165,03		4.447.854,78
2.2 Fabbricati	38.909.313,41		2.060.224,16	36.849.089,25
2.3 Impianti e macchinari	23.009,60		7.600,76	15.408,84
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	43.200,73	85.946,51		129.147,24
2.5 Mezzi di trasporto	13.970,48	26.171,81		40.142,29
2.6 Macchine per ufficio e hardware	61.355,23	5.004,51		66.359,74
2.7 Mobili e arredi	19.774,44	145.495,76		165.270,20
2.8 Infrastrutture	48.739,00			48.739,00
2.99 Altri beni materiali	71.716,72	994.377,03		1.066.093,75
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.566.981,70	1.158.796,43		16.725.778,13
Totale immobilizzazioni materiali	84.556.648,96	325.509,00		84.882.157,96

La presente voce evidenzia il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce registra un incremento rispetto alle risultanze della capogruppo di Euro 3.140.286,37 per effetto del consolidamento dei conti con le partecipate, al netto delle eventuali rettifiche infragruppo.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli enti partecipanti al consolidamento, non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore né sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio 2019.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Partecipazioni in	61.222,80	251,44		61.474,24
a imprese controllate	0,06			0,06
b imprese partecipate	51.646,06			51.646,06
c altri soggetti	9.576,68	251,44		9.828,12
2 Crediti verso	151.580,06	1.076,33		152.656,39
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	151.580,06	1.076,33		152.656,39
3 Altri titoli	0,00			0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	212.802,86	1.327,77		214.130,63

Le immobilizzazioni finanziarie consolidate si attestano in complessivi euro 214.130,63 e registrano una variazione cumulata di euro 156.484,63 rispetto alle risultanze dell'ente capogruppo, come dettagliato nella seguente tabella:

	ENTE	ASI	CITL	ASMEL	TOTALE
Partecipazioni	57.646,00	9.828,24		-6.000,00	61.474,24
Crediti		47.565,24	105.081,15	10	152.656,39
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.646,00	57.393,48	105.081,15	-5.990,00	214.130,63

Tale variazione è riconducibile per euro 57.393,48 al consolidamento delle risultanze ASI, per euro 105.081,15 a quelle CITL e per euro -5.990,00 a quelle ASMEL; in riferimento a quest'ultima, si evidenzia che il decremento di euro -6.000,00 è relativo alla elisione del valore della partecipazione esposta nell'attivo del nostro ente, operata in sede di consolidamento.

Rimanenze

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Rimanenze	806.362,01	11.605,88		817.967,89
Totale rimanenze	806.362,01	11.605,88		817.967,89

Le rimanenze sono riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente per euro 16.751,28 e presso la partecipata ASI per euro 801.216,61.

Crediti

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Crediti di natura tributaria	10.367.974,61		365.569,31	10.002.405,30
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	10.367.974,61		365.569,31	10.002.405,30
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	16.863.650,97	672.422,94		17.536.073,91
a verso amministrazioni pubbliche	10.954.815,86	1.797.645,30		12.752.461,16
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d verso altri soggetti	5.908.835,11		1.125.222,36	4.783.612,75
3 verso clienti ed utenti	29.027.930,78		5.163.489,32	23.864.441,46
4 Altri Crediti	12.842.131,03	8.041.414,86		20.883.545,89
a verso l'erario	668.442,23		127.627,23	540.815,00
b per attività svolta per c/terzi	490.612,99	271.873,69		762.486,68
c altri	11.683.075,81	7.897.168,40		19.580.244,21
Totale crediti	69.101.687,39	3.184.779,17		72.286.466,56

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

Il totale crediti registra una variazione rispetto al dato consolidato 2018 di euro 3.184.779,17 ed un incremento di euro 45.758.225,89 rispetto alle risultanze 2019 della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti, al netto delle partite infragruppo opportunamente rettificata.

Al riguardo, si evidenziano gli effetti delle principali rettifiche/elisioni di partite infragruppo operate in sede di consolidamento: euro 7.732,55 (Spese di esproprio e spese legali) ed euro 1.817,26 (quota consortile 2019) relativi a crediti infragruppo tra ente capogruppo ed ASI; euro 78.966,76 (acque reflue 2017) ed euro 36.431,00 (ristoro spese effettuate sulla rete) relativi a crediti del Comune nei confronti di CITL; euro 2.309,64 (fornitura acqua 2018 e 2019) ed euro 103.238,23 (crediti contestati dal Comune per contributi associativi pregressi, v. nostra nota prot. 10666/2016) relativi a crediti CITL nei confronti dell'Ente.

Non sono stati oggetto di rettifica i crediti infragruppo tra Ente, EIC ed ASMEL in quanto i relativi importi sono risultati del tutto irrilevanti ai fini della elaborazione del presente consolidato (posto che una soglia di rilevanza estremamente prudenziale è stata individuata in euro 500 ed i citati importi sono molto inferiori a suddetta cifra).

Si specifica altresì che, al fine di conciliare le risultanze crediti/debiti infragruppo, sono state prudenzialmente effettuate anche le seguenti rettifiche in sede di pre consolidamento: euro 4.352.674,20 relativi alla svalutazione dei crediti insussistenti rivendicati dal CITL per Fornitura idrica ed euro 2.378.066,00 relativi alla svalutazione dei crediti insussistenti rivendicati dal CITL per copertura perdite di esercizio pregresse (si vedano le note del nostro Ente prot. 10666 del 06.05.2016, 42501 del 17.09.2019, 43373 del 05.11.2018 e 52663 del 17.11.2020);

Infine, al fine di consentire il riallineamento delle partite infragruppo tra Ente e CITL, sono state effettuate anche le seguenti rettifiche di conciliazione: euro 368.487,00 relativo alla iscrizione del credito per la compartecipazione del 50% agli introiti della raccolta acque reflue.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Il presente raggruppamento non è valorizzato

Disponibilità liquide

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Conto di tesoreria	17.573.899,93	1.139.218,09		18.713.118,02
a Istituto tesoriere	17.246.368,91	1.466.749,11		18.713.118,02
b presso Banca d'Italia	327.531,02		327.531,02	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	1.042.290,88		304.400,96	737.889,92
3 Denaro e valori in cassa	410,24	232,89		643,13
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	18.616.601,05	835.050,02		19.451.651,07

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Ratei attivi	58,82	44,24		103,06
2 Risconti attivi	8.422,55	20.826,55		29.249,10
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.481,37	20.870,79		29.352,16

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale ed afferiscono alle risultanze ASI per euro 10.751,96, a quelle EIC per euro 18.497,14 ed a quelle ASMEL per euro 103,06.

Patrimonio netto e riserve

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	31.955.470,97			31.955.470,97
Riserve	57.452.421,00		656.021,28	56.796.399,72
a da risultato economico di esercizi precedenti	-5.995.211,13	1.895.413,56		-4.099.797,57
b da capitale	0,00			0,00
c da permessi di costruire	1.398.139,44		779.629,20	618.510,24
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	62.049.492,69		1.771.805,64	60.277.687,05
e altre riserve indisponibili	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio	-6.511.427,99	2.338.448,67		-4.172.979,32
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00

Il patrimonio consolidato registra un decremento rispetto al patrimonio della capogruppo, per effetto del consolidamento dei conti delle partecipate, pari ed Euro -4.530.802,63, comprensivo delle rettifiche di valore operate a fronte della elisione dei corrispondenti valori delle partecipazioni iscritte nell'attivo della capogruppo.

Il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto è riassunto nella seguente tabella:

	Riserva di consolidamento	Risultato d'esercizio
ASI	664.836,08	23.762,16
CITL	- 696.758,89	-4.577.697,25
EIC	20.969,98	15.127,79
ASMEL	10.952,83	8.004,67
TOTALE	0,00	-4.530.802,63

dove: la colonna "Riserva di consolidamento" espone il valore delle differenze negative di consolidamento emerse all'atto della elisione delle partecipazioni iscritte nel bilancio della

capogruppo ad eccezione delle risultanze CITL, che registra una differenza positiva di consolidamento, portata in riduzione della Riserva di consolidamento fino alla capienza; il "Risultato d'esercizio" accoglie i valori delle risultanze della gestione delle partecipate, che subiscono le seguenti rettifiche in sede di consolidamento:

	Risultato da bilancio 2019	Rettifiche pre consolidamento	Rettifiche	Risultato bilancio consolidato
ASI	23.762,16			23.762,16
CITL	983,64	-1.442.397,62	-3.136.283,27	-4.577.697,25
EIC	15.127,79			15.127,79
ASMEL	8.004,67			8.004,67
TOTALE	47.878,26	-1.442.397,62	-3.136.283,27	-4.530.802,63

Ai sensi del vigente principio contabile si evidenzia che:

- le rettifiche operate in sede di pre consolidamento e che hanno influito sul risultato d'esercizio, derivano dall'iscrizione prudenzialmente operata delle svalutazioni di crediti insussistenti portati nel bilancio CITL per complessivi euro 6.730.740,20, di cui: a) euro 4.352.674,20 per fornitura idrica; b) euro 2.378.066,00 (euro 5.198.875,00 al netto degli accantonamenti prudenziali già effettuati per euro 2.820.809,00) per copertura perdite pregresse. Tali rettifiche, ragguagliate alla percentuale di partecipazione in CITL (21,43%), incidono sul risultato consolidato per complessivi euro -1.442.397,62 (Totale colonna "Rettifiche pre consolidamento");
- le rettifiche operate in sede di consolidamento e che hanno influito sul risultato d'esercizio, afferiscono l'iscrizione della svalutazione relativa alla differenza positiva da consolidamento, emersa in sede di elisione del valore della partecipazione, per la quota eccedente la capienza della riserva da consolidamento (Totale colonna "Rettifiche").

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Per trattamento di quiescenza	693,56		546,91	146,65
2 Per imposte	51.388,32	1.057.697,49		1.109.085,81
3 Altri	7.287.048,81		1.970.215,72	5.316.833,09
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.339.130,69		913.065,14	6.426.065,55

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri" accoglie il valore del fondo riveniente dal patrimonio della capogruppo (euro 5.003.319,99), incrementato per effetto del consolidamento dei conti delle altre entità del

perimetro per complessivi euro 1.422.745,56, dei quali: euro 466.699,32 riveniente dal bilancio ASI ed euro 1.059.284,47 da quello CITL, al netto della rettifica operata in sede di consolidamento afferente crediti contestati.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	330.878,64	15.695,27		346.573,91
TOTALE T.F.R. (C)	330.878,64	15.695,27		346.573,91

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
1 Debiti da finanziamento	2.683.504,05		201.722,24	2.481.781,81
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	97.556,90		97.556,90
c verso banche e tesoriere	680.698,45		58.879,33	621.819,12
d verso altri finanziatori	2.002.805,60		240.399,81	1.762.405,79
2 Debiti verso fornitori	55.648.305,53	1.598.924,15		57.247.229,68
3 Acconti	458.266,36		34.719,38	423.546,98
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.455.079,02		106.371,83	1.348.707,19
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	1.156.876,32	63.355,79		1.220.232,11
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00			0,00
e altri soggetti	298.202,70		169.727,62	128.475,08
5 Altri debiti	6.318.748,60		148.202,24	6.170.546,36
a tributari	893.810,62		5.301,74	888.508,88
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	95.197,54	44.090,68		139.288,22
c per attività svolta per c/terzi	0,00	1.033.674,66		1.033.674,66
d altri	5.329.740,44		1.220.665,84	4.109.074,60
TOTALE DEBITI (D)	66.563.903,56	1.107.908,46		67.671.812,02

La consistenza dell'esposizione debitoria del gruppo è influenzata per Euro 53.554.553,93 dal consolidamento delle risultanze delle partecipate (dei quali euro 50.541.357,28 riferibili alla gestione CITL, euro 2.948.421,87 a quella ASI, euro 42.106,43 a quella ASMEL ed euro 22.668,35 a quella EIC) al netto delle rettifiche delle partite infragruppo.

Così come già evidenziato per i crediti, anche per i debiti si evidenziano gli effetti delle principali rettifiche/elisioni di partite infragruppo operate in sede di consolidamento: euro 7.732,55 (Spese di esproprio e spese legali) ed euro 1.817,26 (quota consortile 2019) relativi a debiti infragruppo tra ASI ed ente capogruppo; euro 78.966,76 (acque reflue 2017) ed euro 36.431,00 (ristoro spese effettuate sulla rete) relativi a debiti di CITL nei confronti del Comune; euro 2.309,64 (fornitura acqua 2018 e 2019) ed euro 103.238,23 (posizione contestata dal Comune relativa al presunto debito per contributi associativi pregressi, v. nostra nota prot. 10666/2016) relativi a debiti dell'Ente nei confronti di CITL.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Ratei passivi	54.836,17	1.407,21		56.243,38
Risconti passivi	16.667.898,18	2.867.485,92		19.535.384,10
1 Contributi agli investimenti	16.504.951,22		315.569,74	16.189.381,48
a da altre amministrazioni pubbliche	16.504.951,22		315.569,74	16.189.381,48
b da altri soggetti	0,00			0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	162.946,96	3.183.055,66		3.346.002,62
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.722.734,35	2.868.893,13		19.591.627,48

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti: euro 19.589.749,45 alle risultanze dell'Ente capogruppo ed euro 1.878,03 a quelle ASMEL.

3.2 Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico, precisando ove necessario quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli organismi di cui in premessa.

Il Conto Economico del Gruppo Amministrazione Pubblica, sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del Conto Economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica, emanate con D. Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Componenti positivi della gestione

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	34.085.686,59	15.203.700,68		49.289.387,27

Oltre all'incremento di Euro 15.203.700,68 rispetto alle risultanze consolidate del 2018, i componenti positivi della gestione fanno registrare una variazione di Euro 4.519.281,22 rispetto alle risultanze 2019 della capogruppo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

	ASI	CITL	EIC	ASMEL
Trasferimenti e contributi			28.958,52	
Ricavi di vendite e servizi	298.052,72	3.523.481,60		59.565,90
Altri ricavi	94.395,17	508.336,74	2.649,94	3.840,63
TOTALE	392.447,89	4.031.818,34	31.608,46	63.406,53

Tali risultanze sono espresse al netto delle seguenti rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento.

Componenti negativi della gestione

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	38.875.840,13	8.805.596,84		47.681.436,97

Anche i componenti negativi della gestione registrano una variazione rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di Euro 8.805.596,84 ed anche rispetto alle risultanze 2019 del nostro Ente, per euro 4.468.629,84, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

	ASI	CITL	EIC	ASMEL
Acquisto di beni	288,36	1.750.965,15	166,89	
Prestazioni di servizi	82.228,61	560.455,79	826,19	23.406,36
Utilizzo beni di terzi	305,85	38.293,70	383,29	730,26
Trasferimenti	-1.817,26			4.366,00
Personale	105.668,98	663.241,14	12.874,01	12.423,52
Ammortamenti e sval.	110.248,36	92.232,36	1.375,91	8.900,83
Var. rimanenze	13.510,35			
Altri accantonamenti	57.145,90			
Oneri diversi	4.562,57	925.315,47	30,65	500,6
TOTALE	372.141,72	4.030.503,61	15.656,94	50.327,57

Tali valori, così come già evidenziato per i componenti positivi, sono esposti al netto delle rettifiche infragruppo operate in sede di consolidamento.

Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	0,00			0,00
Altri proventi finanziari	57.198,28		48.059,96	9.138,32
Totale proventi finanziari	57.198,28		48.059,96	9.138,32
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	185.430,54		21.638,03	163.792,51
b Altri oneri finanziari	465,91		465,91	0,00
Totale oneri finanziari	185.896,45		22.103,94	163.792,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-128.698,17		25.956,02	-154.654,19

Il saldo della gestione finanziaria fa registrare una variazione rispetto al risultato consolidato 2018 pari ad Euro -25.956,02, attestandosi su complessive euro -154.654,19 che, rispetto al saldo evidenziato nel rendiconto 2019 del nostro ente di Euro -137.330,77, si modifica per effetto soprattutto del consolidamento delle risultanze 2019 della partecipata ASI (euro -16.983,81).

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore del bilancio consolidato si attestano in complessive Euro - 4.578.680,89. Tale importo è riferibile alla differenza positiva di consolidamento emersa in sede di elisione della partecipazione dell'ente capogruppo in CITL per la parte non compensata dalla Riserva di consolidamento (euro 696.758,89), alla svalutazione dei crediti insussistenti CITL operata in sede di pre consolidamento (euro 1.442.397,62) nonché ai maggiori utili a nuovo rivenienti dalla conciliazione delle partite infragruppo (euro

368.487,00); l'eccedenza così determinata è stata prudenzialmente appostata tra le svalutazioni iscritte nel conto economico consolidato. In sintesi:

Differenza positiva di consolidamento CITL	euro 4.201.529,15
Svalutazione crediti insussistenti CITL	euro 1.442.397,62
Rettifiche conciliazione partite infragruppo	euro -368.487,00
Utilizzo Riserva di consolidamento	euro -696.758,90
Eccedenza da iscrivere tra le svalutazioni	euro 4.578.680,89

Proventi ed oneri straordinari

Il risultato consolidato della gestione straordinaria registra un incremento rispetto alle risultanze della capogruppo di euro 32.677,58, in gran parte riconducibile alle risultanze ASI (euro 32.799,80).

Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2019 chiude con una perdita di Euro -4.172.979,32 e registra una sostanziale variazione migliorativa rispetto all'esercizio precedente (euro 2.338.448,67) per effetto dei risultati della gestione della capogruppo (euro 357.823,31) e CITL (euro -4.577.697,25), quest'ultima significativamente influenzata dalle rettifiche operate in sede di pre consolidamento (per euro -1.441.413,98) e della svalutazione relativa alla differenza positiva di consolidamento emersa in sede di elisione della partecipazione (per euro -3.136.283,27).

4 ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite da normali rapporti commerciali.

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Indice		
	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1	Criteri di formazione	10
2.2	Criteri di valutazione	18
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	22
3.1	Stato patrimoniale	22
3.2	Conto economico	30
4	ALTRE INFORMAZIONI	33